



COMUNE DI NOCERA TERINESE

Regolamento Comunale per l'adozione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale "Adotta un'aiuola"

Approvato con delibera di C.C n. 7 del 7 maggio 2024

ARTICOLO 1 – FINALITA'

Il Comune di Nocera Terinese, nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di bene paesaggistico da tutelare e che per le sue molteplici funzioni garantisce un miglioramento della qualità urbana, con il presente Regolamento intende migliorare la quantità e la qualità del verde nel territorio, e disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

Il Comune, in particolare, con questa iniziativa, si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- tutelare e promuovere il verde come elemento qualificante del tessuto urbano e come elemento di miglioramento della qualità della vita;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole alla tutela e salvaguardia del territorio comunale, attraverso processi di partecipazione e autogestione delle aree verdi urbane e, in generale, del patrimonio comunale;
- diffondere la cultura del rispetto e della conoscenza del patrimonio naturale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico – paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione, da parte dei soggetti di cui all'art. 4, di spazi e aree destinati a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde aree abbandonate, con relativa manutenzione.

L'adozione è perfezionata attraverso apposita Convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione", con la quale i soggetti ammessi si impegnano al rispetto di quanto previsto dal successivo art. 7 del Regolamento, dalla Legge della Regione Calabria n. 7 del 07/02/2024, "Norme in materia di valorizzazione delle aree verdi e delle formazioni vegetali in ambito urbano", dalle norme del PSC comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°15 del 09/07/2011, dalle norme dell' Adeguamento del Piano Strutturale Comunale al QTR/P.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

Ai fini dell'adozione, per aree pubbliche e spazi pubblici si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale, destinate a verde e spazi pubblici (aiuole, giardini e parchi, aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici, rotatorie e spartitraffico, fioriere e altri spazi destinati a verde o interesse pubblico), individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI ALL'ADOZIONE

Le aree ammesse possono essere affidate in adozione a:

1. cittadini
2. associazioni, enti e forme di volontariato organizzato
3. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
4. parrocchie ed enti religiosi
5. operatori economici in qualunque forma giuridica costituiti.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la manutenzione ordinaria (tutela igienica, pulizia, smaltimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione), da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde oggetto di adozione;
2. la riconversione e manutenzione (nuova progettazione/riqualificazione dell'area con la collocazione di fiori e/o alberi e/o arbusti e/o siepi e/o inserimento di nuovi arredi urbani, nel rispetto della normativa vigente).

ARTICOLO 6 – PROPOSTA DI ADOZIONE

La Proposta di Adozione è presentata al Comune avvalendosi della modulistica approvata con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Alla Proposta di Adozione è allegata, a pena di inammissibilità, la necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento. In particolare:

1. se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, alla Proposta è allegato il rilievo fotografico dell'area oggetto d'intervento, la planimetria dell'area recante l'indicazione delle modalità di sponsorizzazione che si intendono porre in essere con chiara indicazione delle dimensioni del cartello di sponsorizzazione e individuazione del luogo di installazione, e breve relazione con indicazioni delle proposte di realizzazione;
2. se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione di cui al punto 2) dell'art. 5, nella proposta sono indicati:
 - lo stato dell'area interessata, completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica
 - il dettaglio degli interventi previsti
 - le misure e la descrizione dei cartelli di cui all'art. 8.

La Proposta di Adozione, corredata della documentazione richiesta, è oggetto di istruttoria tecnica e amministrativa, del Responsabile Area Tecnica e del Comandante di Polizia Locale che ne verificano l'ammissibilità e l'idoneità ai sensi del presente Regolamento anche dei requisiti morali e dichiarazione antimafia, dalla Legge della Regione Calabria n. 7 del 07/02/2024, "Norme in materia di valorizzazione delle aree verdi e delle formazioni vegetali in ambito urbano", dalle norme del PSC comunale, approvato con delibera del

Consiglio Comunale n°15 del 09/07/2011, ed esprimono, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il loro parere entro 20 giorni dal ricevimento.

Esaurita la fase istruttoria di cui al comma precedente, la Giunta Comunale può deliberare l'assegnazione in adozione dell'area verde richiesta, dando nel contempo mandato all'Ufficio Tecnico di provvedere alla stipula di apposita Convenzione, il cui schema è approvato contestualmente alla approvazione dell'atto di adozione con deliberazione della Giunta Comunale.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, secondo l'aspetto tipologico ed estetico, nonché delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

L'area data in adozione, in ogni caso, risponde ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali, nonché ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare il normale utilizzo delle aree.

Qualora vi sia il concorso di più richieste su un medesimo intervento il responsabile dell'area tecnica e della Polizia municipale opereranno tenendo conto dei sotto elencati titoli di precedenza:

1. le richieste di adozione sono esaminate in base all'ordine di arrivo cronologico;
2. valutazione della proposta di massima, compatibilità con l'arredo urbano esistente, livello qualitativo e modalità di gestione dell'intervento;
3. Strutture e risorse messe a disposizione dal richiedente

ARTICOLO 7 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

I soggetti adottanti prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione delle attività di cui alla Convenzione sottoscritta.

L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini che la utilizzano. La stessa, quindi, rimane permanentemente destinata a uso e funzioni pubbliche. L'area, inoltre, mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi.

ARTICOLO 8 - SPONSORIZZAZIONE DELL'AREA ADOTTATA

Il soggetto adottante può pubblicizzare la presa in carico della gestione dell'area collocando all'interno della stessa un cartello, il cui contenuto è individuato nell'ambito della Convenzione sottoscritta.

In ogni caso, i cartelli:

- sono realizzati con modalità che offrano adeguata resistenza, sicurezza e decoro
- non possono essere collocati in posizione tale da arrecare danni alle persone, né tale da costituire ostacolo, anche solo di visuale, alla circolazione stradale
- sono conformi alle seguenti caratteristiche tecniche:
 - dimensioni variabili a seconda dell'area verde e comunque il cartellone non potrà essere di dimensioni superiori a quanto stabilito nella convenzione;
 - Il cartellone pubblicitario deve indicare esclusivamente il nome o simbolo o logo dell'adottante e riportare sul lato sinistro, in alto, il logo dell'Amministrazione Comunale;
 - Andranno montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone. Non dovranno inoltre costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale e rispettare l'enorme tecniche e di stabilità fissate dalla normativa

L'affidamento con sponsorizzazione è a titolo gratuito, con l'impegno al mantenimento di buone condizioni estetiche e manutentive dell'area verde. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

ARTICOLO 9 – DURATA, REVOCA, DECADENZA E RECESSO

Per l'adozione delle aree verdi pubbliche, la durata della Convenzione è di regola di anni 4 (quattro), decorrenti dall'atto di sottoscrizione. La stessa è automaticamente rinnovata alla scadenza per ulteriori 4 anni, salvo disdetta scritta da presentarsi, a cura del soggetto interessato, almeno 15 giorni prima della scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revoca della Convenzione in ogni momento, per ragioni di interesse pubblico, nonché per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione o per abbandono o incuria dell'area.

La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento comporta l'immediata decadenza della Convenzione.

Ferma l'ipotesi di disdetta di cui al comma 1, ciascuna delle parti, con preavviso di almeno 90 giorni, può recedere in ogni momento dalla Convenzione.

Eventuali interventi pubblici o di Enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi, possono comportare la sospensione della Convenzione per il tempo necessario.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante assume la responsabilità per danni causati a persone e/o cose procurati durante l'esecuzione delle manutenzioni/riconversioni e comunque derivanti dall'esecuzione dell'accordo di affidamento, sollevandone il Comune. E' tenuto inoltre a osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della Convenzione e della documentazione tecnica.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale, a eccezione dei cartelli pubblicitari che, alla scadenza, sono rimossi a cura del soggetto adottante.

ARTICOLO 11 – VIGILANZA

Nella convenzione, verrà individuato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento. La convenzione o l'accordo di collaborazione potrà prevedere le forme e le cadenze di tali controlli, con frequenza di norma almeno annuale. Qualora venissero riscontrati casi di negligenza ovvero di gestione non conforme a quanto contenuto nella convenzione o nell'accordo di collaborazione, il responsabile del servizio inoltrerà una formale contestazione nei confronti del soggetto assegnatario, richiedendo opportune azioni correttive che dovranno essere attuate entro 15 giorni dalla contestazione stessa. L'assegnatario dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o la sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate, con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo le indicazioni dell'ufficio competente, ad eccezione delle piante eventualmente donate dall'assegnatario. I danni arrecati dagli utenti dovranno essere risarciti dai responsabili. Nel caso in cui non sia possibile individuare il responsabile, l'area sarà resa comunque agibile, previo accordo tra il Comune ed il soggetto assegnatario. Per quanto non precisato dal presente regolamento si rinvia alle vigenti norme di legge e regolamentari. L'elenco degli assegnatari degli interventi sarà pubblicizzato tramite i mezzi di comunicazione e sul sito internet del Comune di Nocera Terinese.

ARTICOLO 12 – ESCLUSIVITA'

L'area assegnata in gestione al concessionario non può essere né ceduta, né data in affitto, né essere oggetto di successione, ma deve essere gestita direttamente e con continuità; l'unica eccezione concessa per un periodo non superiore a 6 mesi è per documentati motivi di salute a favore di una persona di fiducia del concessionario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 13 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti vigenti. Si intende che le eventuali modifiche e integrazioni, successive all'assegnazione e a pena di decadenza della stessa, si applicheranno agli assegnatari e saranno da essi integralmente accettate.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di assegnazione.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

E' demandata alla Giunta Comunale l'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento.



Comune di Nocera Terinese

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE

N. 7

Del 07-05-2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Regolamento Comunale per l'adozione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale "Adotta un'aiuola"

L'anno duemilaventiquattro, addì sette del mese di maggio alle ore 00:00, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti notificati dal Messo Comunale, si è riunito in seduta in Prima convocazione, presieduto, dal Presidente Antonio Motta nella sede sita nel Convento dei Padri Cappuccini ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 40 del D. Lgs. N. 267/2000, art. 10 dello Statuto Comunale e art. 6 del Regolamento di funzionamento del Consiglio

Consigliere	P/A	Consigliere	P/A
Mendicino Giuseppe	P	Ruperto Giuseppe	P
Russo Saverio	P	Mendicino Sesto Franco	P
Guido Sergio	P	Macchione Antonio	P
Motta Antonio	P	Filandro Gianluca	P
Mastroianni Giuseppe	A	Mastroianni Serafino	P
Bifano Eleonora	P	Rocca Sonia	P
Macchione Teresa	P		

Assegnati: 13

Presenti: 12

In carica: 13

Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Francesca Ganci.

1

Il **Presidente**, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi:

Conclusi gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che l'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi sono un bene da tutelare secondo i principi dettati dall'art. 9 della Costituzione in quanto beni del paesaggio e che queste appartengono all'intera collettività, intende promuovere l'iniziativa "Adotta un'aiuola", la quale prevede la possibilità, da parte di chi ne fa richiesta, di adottare uno spazio verde di varie dimensioni che possa essere messo a disposizione dei cittadini per la cura ed il mantenimento;

Premesso che l'articolo 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, in base al quale il cittadino, sia come singolo sia in forma associata, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine;

Dato atto che l'Amministrazione, con questa iniziativa, si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

Considerato che, nell'ambito delle iniziative adottate da questa Amministrazione, anche a fronte delle sempre più stringenti norme in tema di razionalizzazione e stabilizzazione della finanza pubblica, si ritiene opportuno, nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, coinvolgere soggetti privati nella gestione di aree e spazi verde in genere destinati all'uso pubblico, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che "adottare" uno spazio di verde pubblico è un concreto gesto di partecipazione, che permette alla collettività di prendere parte attiva alla gestione dei beni comuni.

Ritenuto poter favorire l'iniziativa di assegnare spazi a verde comunali a soggetti privati, con l'impegno di allestire e/o mantenere gli spazi stessi a precise condizioni di fatto e di diritto regolamentate, ferma restando la proprietà pubblica delle aree interessate, che, in ogni caso, non entreranno nella disponibilità dei soggetti privati.

Considerato che a tal fine, si rende necessario stabilire le procedure di assegnazione e di controllo attraverso un Regolamento comunale che fissi i presupposti di imparzialità e trasparenza nell'assegnazione delle aree e gestione delle stesse.

Dato atto che, a conferma dell'importanza che questa Amministrazione riconosce alle tematiche ambientali in generale e alla gestione del verde pubblico in particolare, l'adozione di un apposito "Regolamento Comunale per l'adozione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale "Adotta un'aiuola" è ritenuta come uno specifico obiettivo da raggiungere.

Visto lo schema di Regolamento predisposto, che si allega al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, secondo il disposto degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PROPONE DELIBERARE

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- Di approvare il "*Regolamento Comunale per l'adozione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale "Adotta un'aiuola"*", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- Di prendere atto che nessuna spesa grava sul Bilancio di questo Ente;
- Di demandare alla Giunta Comunale, al Responsabile dell'Area Tecnica e al Comandante della PL l'adozione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'attuazione di quanto in questa sede deliberato.
- Di dare atto che qualora si rilevino norme incompatibili o in contrasto con il presente Regolamento contenute in altri regolamenti o provvedimenti amministrativi dell'Ente, sono da intendersi abrogato
- Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line omettendo i dati personali delle persone fisiche, ai sensi del DGPR Regolamento UE n. 679/2016, ove non vi sia stata l'autorizzazione al trattamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione del Presidente del consiglio comunale che ha introdotto il punto all'ordine del giorno;

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio;

Vista l'approvazione del presidente del Consiglio Comunale che introduce il punto all'ordine del giorno;

Vista la proposta di integrazione al "Regolamento comunale per l'adozione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale "Adotta un'aiuola", come formulata dal Consigliere Rocca intesa al richiamo al rispetto delle norme di cui alla L.R. n. 7/2024;

Preso atto della proposta di modifica al Regolamento come formulato dai Consiglieri di minoranza Filandro, Macchione, Mastroianni ed allegata al presente atto;

Udito l'intervento del Sindaco che riscontra la necessità di affidare in adozione gli spazi verdi al fine di migliorarne la qualità ;

Poste in votazione le proposte di integrazione come formulate, si ha il seguente esito:

n. 13 voti favorevoli;

posta in votazione l'approvazione del regolamento, come integrato, si ha il seguente esito:

n. 13 voti favorevoli;

DELIBERA

- Di approvare il “*Regolamento Comunale per l'adozione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale “Adotta un'aiuola”*”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di prendere atto che nessuna spesa grava sul Bilancio di questo Ente;
- Di demandare alla Giunta Comunale, al Responsabile dell'Area Tecnica e al Comandante della PL l'adozione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'attuazione di quanto in questa sede deliberato.
- Di dare atto che qualora si rilevino norme incompatibili o in contrasto con il presente Regolamento contenute in altri regolamenti o provvedimenti amministrativi dell'Ente, sono da intendersi abrogato

Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line omettendo i dati personali delle persone fisiche, ai sensi del DGPR Regolamento UE n. 679/2016, ove non vi sia stata l'autorizzazione al trattamento.

Ed inoltre

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. n° 267 del 2000 stante l'urgenza di provvedere connessa

Delibera di Consiglio Comunale

N. 7/2024

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Antonio Motta

(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Francesca Ganci

(Sottoscritto con firma digitale)

